

06/01/2021

Trasporti, le aziende ci sono «Pronti con altri 400 mezzi»

I servizi

 di **Vito Fatiguso**

BARI L'unico punto fermo è che il 7 gennaio gli studenti delle scuole superiori non rientreranno in classe. Mentre per il resto è tutto da costruire e nel caos tra decisioni dello Stato e confusione delle Regioni. Vale anche per i trasporti dove l'orologio della programmazione sembra essere tornato indietro: a maggio quando il comparto chiese a gran voce lo scaglionamento degli ingressi. Al termine del confronto con la prefetta **di Bari**, Antonella Belìomo, la direttiva è arrivata. Ora si attendono modalità e tempi d'attuazione del servizio di trasporto. Con una presenza al 50% nelle classi le società sono in grado di assicurare il servizio senza grandi variazioni. Ma quando si passerà al 75%? «Le aziende di trasporto - afferma Matteo Colamussi, presidente regionale dell'Asstra - prendono atto del lavoro effettuato nei tavoli con i prefetti. Attendiamo indicazioni sui tempi e i modi per organizzare il servizio che, tengo a precisare, non

è fonte di contagio come dimostrato dalle rilevazioni. I pendolari possono essere tranquilli».

In verità, c'è da stringere l'intesa con la Regione sugli aspetti economici. La delibera che fissa i compensi è stata approvata, ma ora è necessario assumere impegni in modo da permettere alle società di firmare i contratti di concessione a terzi. I parametri sono di 250 euro a corsa fino ai primi 100 chilometri. Superata tale soglia si passa a poco più di due euro per ogni chilometro percorso. Così è necessario poter contare su una dotazione finanziaria importante: la stima è di utilizzare in tutta la Puglia almeno 400 pullman aggiuntivi al giorno per una spesa di 100mila euro. A disposizione la Regione avrebbe 3 milioni che servirebbero per meno di un mese. C'è anche un altro punto da affrontare: le modalità di selezione del subappalto. Per effettuare una selezione comparativa occorrerebbero diversi giorni, quindi si cerca una soluzione accelerata. Infine, c'è il nodo dell'Amtab che al tavolo con la prefetta non è stata invitata. Per le linee urbane la Regione non è disposta a riconoscere i 3,8 euro a chilometro come vorrebbe la società di trasporto barese.



Il manager
Matteo Colamussi è presidente dell'Asstra Puglia, l'associazione che riunisce tutte le società di trasporto pubblico locale